

c o m u n i c a t o s t a m p a

Street food, in dieci anni conquista l'Italia: 4.500 imprese in 2mila Comuni

*Negli ultimi dieci anni i comuni con almeno un'impresa sono cresciuti del +57%,
raddoppiato il numero delle imprese del comparto*

Roma, 28 agosto 2026 – Dieci anni fa lo street food era soprattutto un fenomeno urbano, concentrato nelle grandi città e nelle mete turistiche più consolidate. Oggi è diventato una presenza stabile nel tessuto economico locale, capace di raggiungere anche piccoli centri, aree costiere e borghi dell'entroterra. A raccontare questa trasformazione sono i dati del Registro delle Imprese elaborati da Unioncamere e InfoCamere.

Al 31 marzo 2026 i Comuni italiani con almeno un'impresa registrata che svolge un'attività riconducibile allo street food sono **1.975**, contro i 1.258 del 2016. In dieci anni la geografia del settore si è dunque allargata includendo **717 nuovi Comuni**, per una crescita del perimetro coperto pari al **57%**. Nello stesso periodo il numero complessivo delle imprese è **quasi raddoppiato**, passando **da 2.271 a 4.286 unità** (+88,7%). Oggi più di un Comune italiano su quattro ospita almeno un'attività del comparto, mentre dieci anni fa il fenomeno riguardava poco più di uno su sei.

Dietro questi numeri emerge un cambiamento più profondo: lo street food non rappresenta più soltanto una modalità alternativa di ristorazione, ma un modello imprenditoriale che ha saputo adattarsi a contesti molto diversi tra loro, intercettando nuove abitudini di consumo, la crescita del turismo esperienziale e una domanda sempre più orientata verso formule di ristorazione flessibili, informali e di prossimità.

La diffusione territoriale conferma questa evoluzione. Il Mezzogiorno concentra quasi la metà delle imprese registrate, a testimonianza del legame tra street food e crescente attrattività turistica e valorizzazione delle tradizioni gastronomiche locali.

A livello regionale, dopo la Lombardia saldamente in testa con 544 imprese, nel 2026 le regioni con il maggior numero di attività sono Sicilia (514), Puglia (510), Lazio (371) e Campania (361). Tra le province, alle spalle di Milano (256 imprese) troviamo Roma (230), Lecce (192), Torino (170) e Napoli (162). Scendendo infine a livello comunale, la palma di regina dello street food va a Roma (129 attività) che scavalca di pochissimo Milano (128). A distanza seguono Torino (78), Palermo (48) e Bari (44).

Come detto, il dato forse più significativo che emerge dall'analisi riguarda l'espansione del fenomeno oltre i tradizionali poli urbani: sono infatti 717 i Comuni italiani entrati per la prima volta nella mappa dello street food nell'arco dell'ultimo decennio, segnale di un settore che continua ad ampliare la propria presenza sul territorio nazionale.

Parallelamente, è cambiata anche la struttura imprenditoriale del comparto. Le **imprese individuali** restano la forma prevalente, con **3.157 attività** registrate e una quota pari al **73,7% del totale**, confermando il forte radicamento di iniziative di piccola dimensione e spesso a carattere familiare. Accanto a questa componente storica si osserva però un processo di progressiva strutturazione del settore. Le **società di capitale** sono passate **da 105 a 620** unità in dieci anni, registrando una crescita che sfiora il 500%. La loro incidenza sul totale delle imprese è salita dal 4,6% al 14,5%, evidenziando un comparto sempre più capace di attrarre investimenti e consolidare la propria presenza sul mercato.

Tab. 1 – Street food in Italia: dieci anni di crescita

	31-mar- 2016	31-mar- 2026	Var. assoluta	Var.%
Imprese registrate	2.271	4.286	2.015	88,7%
Comuni con almeno un'impresa	1.258	1.975	717	57,0%
Media imprese per Comune	1,7	2,1		24,4

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese

Tab. 2 – Distribuzione per macroarea (imprese registrate)

	31-mar- 2016	31-mar- 2026	Var. assoluta	Var.%
Nord Ovest	498	882	384	77,1%
Nord Est	372	683	311	83,6%
Centro	445	747	302	67,9%
Sud e Isole	956	1.974	1.018	51,6%
Italia	2.271	4.286	2.015	88,7%

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese

Tavola 3 – Distribuzione per regione (imprese registrate) – Graduatoria per variazione assoluta

Regione	31-mar-2016	31-mar-2026	Var. assoluta	Var. %
SICILIA	201	514	313	155,7%
LOMBARDIA	288	544	256	88,9%
PUGLIA	271	510	239	88,2%
CAMPANIA	189	361	172	91,0%
LAZIO	237	371	134	56,5%
EMILIA ROMAGNA	137	263	126	92,0%
VENETO	161	285	124	77,0%
SARDEGNA	128	245	117	91,4%
PIEMONTE	187	291	104	55,6%
TOSCANA	142	241	99	69,7%
ABRUZZO	68	136	68	100,0%
CALABRIA	56	117	61	108,9%
MARCHE	45	89	44	97,8%
BASILICATA	28	62	34	121,4%
TRENTINO - ALTO ADIGE	41	72	31	75,6%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	33	63	30	90,9%
UMBRIA	21	46	25	119,0%
LIGURIA	18	42	24	133,3%
MOLISE	15	29	14	93,3%
VALLE D'AOSTA	5	5	0	0,0%
ITALIA	2.271	4.286	2.015	88,7%

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese

Tavola 4 – Le province e i comuni leader dello street food nel 2026

Posizione	Provincia	31-mar-2026	Posizione	Comune	31-mar-2026
1	MILANO	256	1	ROMA	129
2	ROMA	230	2	MILANO	128
3	LECCE	192	3	TORINO	78
4	TORINO	170	4	PALERMO	48
5	NAPOLI	162	5	BARI	44
6	BARI	156	6	CATANIA	36
7	CATANIA	143	7	NAPOLI	32
8	CAGLIARI	102	8	FIRENZE	31
9	PALERMO	82	9	PRATO	24
10	SALERNO	73	10	CAGLIARI	23

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese

Tavola 5 – I Comuni con la crescita più elevata nel periodo 2016-2026

Comune	31-mar-2026	31-mar-2016	Differenza 2026-2016
MILANO	128	52	76
ROMA	129	91	38
PALERMO	48	14	34
CATANIA	36	6	30
FIRENZE	31	16	15
BRINDISI	20	6	14
MARSALA	16	3	13
NAPOLI	32	19	13
SIRACUSA	17	4	13
BARI	44	32	12
CAGLIARI	23	12	11
VITTORIA	15	4	11
TORINO	78	67	11
RIMINI	14	3	11
BOLOGNA	17	6	11
ASTI	14	4	10
QUARTU SANT'ELENA	12	3	9
CALTAGIRONE	11	3	8
ADRANO	10	2	8
MESSINA	10	2	8

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese

Tavola 6 – Distribuzione per forma giuridica (imprese registrate)

Forme giuridiche	31-mar-2016	31-mar-2026	Var. assoluta	Var. %
SOCIETA' DI CAPITALE	105	620	515	490,5%
SOCIETA' DI PERSONE	424	461	37	8,7%
IMPRESE INDIVIDUALI	1.716	3.157	1.441	84,0%
ALTRE FORME	26	48	22	84,6%
TOTALE	2271	4286	2015	88,7%

Fonte: InfoCamere-Unioncamere, Movimprese

Per informazioni:

Ufficio Stampa Unioncamere

06.4704 264

ufficio.stampa@unioncamere.it - www.unioncamere.gov.it

Ufficio Stampa InfoCamere

06.44285 403 - 310

ufficiostampa@infocamere.it - www.infocamere.it